



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

Sezione di Torino

REPOSI GIUSEPPE
Via Forlì 65/19
TORINO - 8 bis/ 867

MONTI E VALLI

*Organo bimestrale della Sezione di Torino del C. A. I., sue Sottosezioni, Gruppo Occidentale
C.A.A.I. e 13^a Zona Corpo Soccorso Alpino.*

Anno XIX - N. 1 - gennaio-febbraio 1964 - Un numero L. 80 - Abbonamento ordinario L. 400 - Abbonamento sostenitore L. 1.000 - Abbonamento benemerito L. 5.000 - Spediz. in abb. Post. Gruppo IV
Direttore Resp. **Ernesto Lavini** - Redazione e Amministrazione: V. Barbaroux 1 - Torino - Tel. 546.031
Aut. Trib. Torino n. 408 del 23-2-1949 - Tip. Stiga - Corso S. Maurizio, 14 - Torino

Convocazione Assemblea Generale

I Soci della Sezione di Torino del CAI sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria presso la Sede Sociale il giorno:

VENERDI' 10 APRILE 1964 ORE 21,15

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Lettura ed approvazione verbale Assemblea Ordinaria del 12-12-1963.
- 2) Nomina del Seggio Elettorale.
- 3) Attività 1963: Relazione del Presidente.
- 4) Bilancio consuntivo 1963.
- 5) Elezioni cariche sociali di:
1 Presidente - 1 Vice Presidente - 5 Consiglieri - 3 Revisori dei Conti - 13 Delegati all'Assemblea Nazionale.
Escono di carica per dimissioni: Il Presidente Andreis. Per fine mandato: il Vice Presidente Giuseppe Ceriana (rieleggibile) - i Consiglieri: Luigi Balzola - Lino Fornelli - Giuseppe Garimoldi - Toni Ortelli (non rieleggibili) - Ernesto Lavini (rieleggibile). I Revisori dei Conti: Luigi Cottino - Lorenzo Oberto - Alessandro Torretta (rieleggibili).
- 6) Varie ed eventuali.

**IL PRESIDENTE
Emanuele Andreis**

Le votazioni proseguiranno sabato 11 aprile dalle ore 16 alle ore 19.

Le liste dei candidati alle cariche sociali devono essere presentate, entro il giorno 2 aprile, alla Segreteria della Sezione, corredate da 40 firme di Soci.

Le dimissioni del Presidente

Dopo 14 anni di ininterrotta, appassionata e meritoria attività, Emanuele Andreis lascia la carica di Presidente della Sezione.

Il Consiglio Direttivo, manifestando il più vivo rincrescimento, ha accolto le dimissioni, anche perchè non poteva pretendere ulteriori sacrifici da chi, qualche anno or sono, ebbe già a recedere dal proposito di ritirarsi per aderire alle pressioni di amici e colleghi che lo sollecitarono a restare in carica fino all'anno del centenario.

Pubblicando la lettera di Andreis rinnoviamo, a nome dei dirigenti, di tutti i Soci ed amici, l'espressione del più grato apprezzamento per l'opera svolta dal « Presidente del centenario » che, siamo certi, continuerà anche in avvenire a portare in Consiglio il prezioso contributo della sua grande esperienza di alpinista e di gentiluomo.

AL CONSIGLIO DIRETTIVO
della Sezione C.A.I. di
TORINO

Cari Amici del Consiglio,

come ebbi a dichiarare nel Consiglio del 12 u.s. e come da tempo avevo detto ai V. Presidenti e a diversi Consiglieri, confermo che con la fine del 1963 intendo rassegnare il mandato di Presidente della Sezione. Sono ormai in carica da ben 14 anni e ciò sarebbe di per se una ragione sufficiente: col passar del tempo ci si fossilizza, si vedono i problemi sempre sotto lo stesso angolo

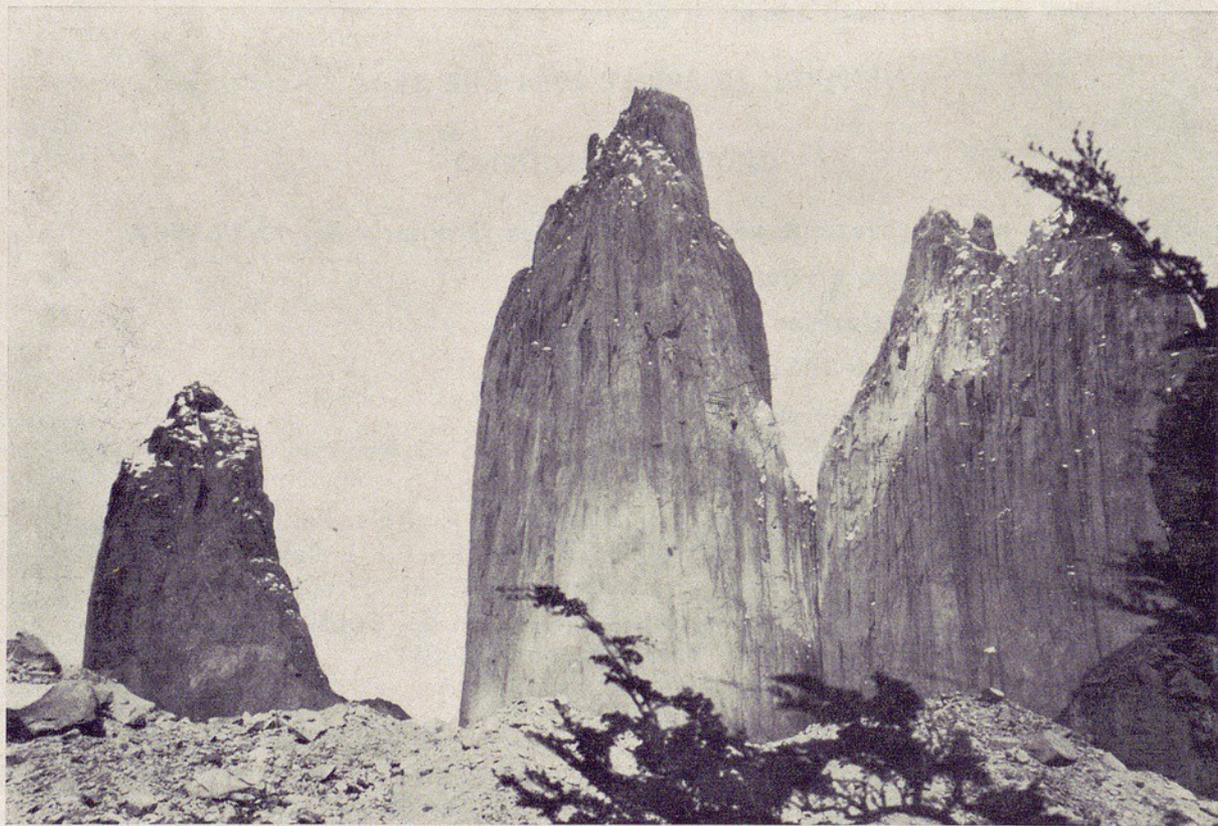
visuale, ci si abitua ad un tran tran che non si è più in grado di modificare e... si comincia anche ad essere stanchi.

Il CAI è sempre giovane appunto perchè i suoi quadri direttivi si rinnovano gradatamente ed anche la nostra cara Sezione ha bisogno di idee nuove che potranno essere portate da uomini nuovi.

A questi motivi generali se ne aggiungono altri personali, familiari, per me importantissimi: devo occuparmi seriamente degli affari miei, soprattutto in campagna dove le cose non vanno a gonfie vele, e non ho più il tempo e la serenità d'animo per dedicarmi quanto è necessario — sia pure con la Vostra preziosa collaborazione — alle molteplici questioni del CAI.

Mi rivolgo a tutti gli amici Consiglieri, di oggi e degli anni passati, per ringraziarli di cuore dell'assistenza ed aiuto morale e materiale che mi hanno sempre dato; la loro amicizia rende più caro per me il ricordo di questi 14 anni e penso che, se dal 1949 a oggi, la Sezione ha fatto degnamente la sua strada, lo si deve soprattutto a Loro, a quelli che ci sono e quelli che purtroppo non ci sono più; ma prego oggi di non respingere le mie dimissioni — sarebbe un'inutile perdita di tempo — e di darsi d'attorno per trovare un nuovo Presidente. Sia nel Consiglio che tra i Soci non mancano le persone che hanno doti migliori delle mie per ricoprire tale carica.

Credetemi Vostro Emanuele Andreis



La sera del 16 marzo un foltissimo pubblico ha vivamente applaudito Giancarlo Frigieri ed alcuni componenti la spedizione della Sez. di Monza alle Torri del Paine e la proiezione del magnifico documentario « Sesto grado in Patagonia ». - Nella foto: da sin. Torre Sud, Centrale e Nord del Paine.

Una "prima" alla Verte

Due giovani consoci, Mario Bertotto (dirigente Sucai) ed Andrea Bonomi (Sucai Torino e Cai Bergamo) hanno realizzato nei giorni 27 e 28 dello scorso gennaio, una «prima» invernale di grande impegno: la ascensione all'Aiguille Verte per il canale Couturier.

Raggiunta in auto St. Gervais, modificarono la primitiva intenzione di salire all'Aiguille de Bionassay, anche per l'imprevista assenza di un compagno e decisero di tentare la Verte per il canale Couturier, da loro ritenuta più difficile ma meno faticosa.

Domenica 26, da Chamonix raggiunsero la capanna degli operai posta al Col des Grands Montets, dove, per interessamento della Società della Funivia, fu loro concesso di pernottare.

Lunedì 27, al romantico chiarore lunare, lasciarono la capanna alle 4,30, sulle orme lasciate nell'esplorazione da loro effettuata il giorno precedente, fino all'attacco del canale. Alle 6 superarono la crepaccia terminale ed attaccarono l'ertissimo «couloir» che si innalza con un'inclinazione variante dai 45 ai 55 gradi per circa mille metri di dislivello. Dopo 300 metri su neve buona, trovarono il ghiaccio ed appoggiarono sulle rocce di destra, non difficilissime ma piuttosto innevate e ghiacciate. Arrampicarono per tutta la giornata — con una sosta per rifocillarsi — dapprima su terreno misto e poi decisamente su neve.

Alle 19 si prepararono una buca nella quale bivaccarono, a 200 metri dalla vetta.

Martedì 28 la cordata riprese l'ascensione verso le otto; alle nove raggiunse la vetta, dove brindò con autentico spumante francese.

Il ritorno si svolse dapprima su di una sottile e delicata cresta e poi lungo il canale Whympfer, che fu trovato in buone condizioni, con l'ausilio di due corde doppie sulle fasce di roccia. Superata infine, con difficoltà, l'enorme crepaccia terminale, ebbe inizio la interminabile marcia sulla neve fresca. Raggiunto il Rifugio del «Couvercle» alle 18, mezz'ora dopo, trovate le corde fisse, i due alpinisti ripresero in piena oscurità la discesa alla Mer de Glace e poi a Montanvers, di dove continuarono l'interminabile estenuante marcia fino a Chamonix.

L'ascensione è stata giudicata non difficilissima, ma impegnativa per la sua lunghezza, altitudine ed orientamento, in un ambiente superbo che suscita un grande senso di solitudine.

Queste in breve le notizie cortesemente forniteci dall'Arch. Bertotto, ricavate dagli appunti che gli serviranno per la stesura di una dettagliata relazione destinata alla «Rivista Mensile».

Mentre esprimiamo le più vive felicitazioni ai protagonisti della bella impresa, formuliamo l'augurio di

pronta guarigione ad Andrea Bonomi che è tuttora in cura per un congelamento riportato ad un piede.

Rileviamo come questa «prima» di classico stile, apra brillantemente l'attività alpinistica del secondo centenario del CAI e della nostra Sezione e prosegua idealmente, e con lo stesso spirito (non si allude soltanto allo «Champagne»!), sulla via tracciata dai nostri gloriosi pionieri. E constatiamo inoltre come la Sucai, che da anni svolge una proficua propaganda nel campo dello sci-alpinismo, possa aggiungere ai suoi meriti quello di aver inoculato con successo ai giovani anche il bacillo dell'alpinismo invernale, com'è confermato dalle altre «prime» invernali, fra cui la «De Amicis» al Cervino, riportate nel Notiziario della Sottosezione.

E. L.

**Mercoledì 8 aprile, alle ore 21,15
al Teatro del C.C. FIAT di C.so Moncalieri, 18**

ALFONSO BERNARDI

terrà la conferenza, illustrata da diapositive a colori, dal titolo:

**NEL REGNO DEL CERVINO
Biglietti d'invito in Segreteria**

Nuova Sottosezione

Si è costituita a Caselle, grazie all'interessamento e alla propaganda svolta da alcuni nostri vecchi Soci colà residenti, una nuova Sottosezione.

Essa conta già una settantina di iscritti, tutti giovanissimi, e la loro attività è veramente lodevole.

Il Vice Presidente Generale del C.A.I., Comm. Elvezio Bozzoli Parasacchi, nel dare il consenso si è così espresso:

«Sono lieto di comunicarLe che il Consiglio Centrale, nella sua ultima riunione, ha approvato la costituzione della Sottosezione di Caselle, ponendola alle dipendenze della Sezione di Torino.

Nel comunicarLe quanto sopra, desidero ringraziarLa, anche a nome del Presidente Generale, On.le Avv. Virginio Bertinelli, per l'opera di proselitismo svolta e formulare l'augurio che la nuova Sottosezione svolga tanta attività sociale e sempre in cordiale armonia con la Sezione che le ha dato vita.

Con i più cordiali saluti».

Rifugio Levi-Molinari

Si porta a conoscenza dei soci che sabato 14 e domenica 15 marzo il Rifugio M. Levi - M. Molinari inizierà la stagione 1964 restando aperto, come già per l'anno scorso, a ogni «fine settimanale». Per i mesi di luglio ed agosto è prevista invece un'apertura ininterrotta.

Se l'innevamento non sarà eccessivo si prospetta per il prossimo mese la possibilità di effettuare le prime ed ormai tradizionali «sci-alpinistiche» nel gruppo Sommeiller - Ambin.

Si ricorda ancora che il Rifugio, sito in una località stupenda che è superfluo illustrare, ha subito — durante la trascorsa stagione — profonde trasformazioni e rinnovamenti raggiungendo, per quanto riguarda la capacità ricettiva, i 60 posti letto.

AD ACQUI TERME IL 23° CONVEGNO DELLE SEZ.NI LIGURI - PIEMONTESE - VALDOSTANE

La data del prossimo Convegno delle Sezioni L.P.V. è stabilita per il giorno 19 aprile 1964.

I Soci delegati riceveranno l'Ordine del Giorno relativo.

Al Convegno possono intervenire tutti i Soci (anche non delegati) che lo desiderino.

Consensi per "Scàndere 1963,"

Insieme ai molti consensi espressi verbalmente da dirigenti e soci, sono pervenute alla Presidenza e Redazione numerose attestazioni di plauso per l'edizione speciale di Scàndere, dedicata al Centenario della nostra Sezione.

Riportiamo alcuni brani da tali attestazioni: esse costituiscono un gradito riconoscimento anche per il Redattore che però, doverosamente e pubblicamente, « lo passa per competenza » al collaboratore ed amico Armando Biancardi, autore del testo e delle più belle illustrazioni di « Cento anni di alpinismo torinese ».

Ing. Gian Carlo Anselmetti, Sindaco di Torino: « ...Le rinnovo le espressioni di compiacimento e di apprezzamento per l'opera svolta dal Sodalizio e per l'interessante e documentata pubblicazione edita in occasione della celebrazione del Centenario... ».

S. E. Carlo Casoli, Primo Presidente della Corte d'Appello di Torino: « ... La ringrazio vivamente della primizia costituita dal bel volume "Scàndere", a me, vecchissimo Socio della Sezione di Torino, particolarmente caro per la folla di persone e di eventi cui mi legano tanti ricordi... ».

Professore Vittorio Valletta, Presidente della FIAT: « ... l'opera sottolinea in modo degno il contributo reso all'alpinismo italiano dalla Sezione primogenita nel secolo di sua gloriosa esistenza... ».

M. O. Gen. Franco Magnani, Comandante Brigata Alpina "Taurinense": « ... di cuore La ringrazio della bella ed interessante pubblicazione... ».

Il Vice Presidente Generale del CAI Comm. Elvezio Bozzoli Parasacchi: « ... è veramente un annuario magnificamente fatto che si presenta in ottima veste e che fa veramente onore alla Sezione di Torino... a tutti i bravi collaboratori il plauso più sincero per l'opera loro, veramente meritevole del più alto elogio... ».

Il Consigliere Centrale Dr. Ugo Vallepiana: « ... il numero che è degno della ricorrenza. Con i suoi articoli e le sue foto (specie i ritratti) ha rinnovato in me il ricordo di innumerevoli amici, mai dimenticati, ed è perciò che, fra le tante, questa pubblicazione mi è particolarmente cara e sarà da me conservata con affettuosa cura... ».

Conte Alessandro Datti, Presidente della Sezione di Roma: « Mi rallegro con te e con l'autore dei vari capitoli per la magnifica pubblicazione edita in occasione del Centenario del CAI. Bravi, bravissimi; ancora una volta la Sezione primogenita si fa onore ».

Riccardo Cassin, Presidente Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo: « ... mi complimento con te e con i tuoi collaboratori per la magnifica rivista che la tua Sezione ha pubblicato... ».

Conte Franco Grottanelli: « ... Scàndere 1963 mi ha commosso. Quanto! Tutto... Cime immortali... ed a trabocco, la Patria (questa Cima unica!)... e poi i morti, i vivi... Magnifica insalata di anime, e di vette. ».

Dr. Alfonso Vandelli, Consigliere Centrale: « ...Grazie, caro Andreis, del bellissimo "Scàndere" del Centenario. Leggendolo si osserva come molti problemi che ci assillano oggi, hanno assillato i nostri Padri. Problemi che sono stati affrontati con lo stesso entusiasmo d'oggi il che sta a dimostrare che dopo cent'anni, il nostro Sodalizio è tuttora giovane e pieno di energia... ».

Consigliere Centrale Ing. Giovanni Bortolotti: « ... il bellissimo "Scàndere" del Centenario, che testimonia una attività secolare che onora l'Italia ».

Ing. Pippo Abbiati, Presidente Commissione Sci-Alpinismo: « ... mi rallegro vivamente per la bellissima sostanza e veste della pubblicazione ».

Assegnata la borsa di studio del Rotary

La Commissione, per l'assegnazione della Borsa di Studio Rotary Torino Est, composta dai Sigg. Andreis Dr. Emanuele, Presidente Sez. Torino C.A.I.; Ceresa Prof. Paolo, V. Presidente, nella qualità di membro del Corpo docente dell'Ateneo Torinese; Ceriana Avv. Giuseppe, V. Presidente Sez. Torino C.A.I.; Quartara Ing. Guido, Consigliere C.A.I. Torino, quale rappresentante del Rotary Torino Est, si è riunita nei locali della Sezione di Torino del C.A.I. il 26-2-1964 ed ha preso in esame le domande presentate dai candidati:

Sigg. Marchionni Alberto (Sez. Torino); Melindo Flavio (Sez. Torino); Ribaldone Gianni (Sez. Ligure); Vicentini Vittorio (Sez. Torino).

Dopo l'esame della posizione dei candidati, si è constatato che tutti sono in regola con i requisiti scolastici e di appartenenza al C.A.I. prescritti dal bando di concorso.

Esaminati i titoli di interesse alpinistico nello spirito con cui venne predisposta l'erogazione della Borsa da parte dell'Ente istitutore e cioè di formazione spirituale, culturale e tecnica, pur riconoscendo in tutti i candidati meriti di rilievo, ha constatato che i Sigg. Ribaldone e Marchionni, hanno presentato un « curriculum » alpinistico che dimostra particolari e lodevoli valori oltrechè di capacità tecnica, anche di intelligente passione volta a preparare prima ed illustrare poi la loro attività. La Commissione riconoscendo che entrambi i predetti candidati hanno meriti sensibilmente equivalenti, all'unanimità decide di assegnare « ex aequo » la Borsa del Rotary Club Torino Est per l'anno 1963 ai Sigg. MARCHIONNI ALBERTO - RIBALDONE GIANNI

Il Rotary Club di Torino Est ha deliberato, anche per l'anno 1964, la elargizione della somma di L. 200.000 a favore di uno studente universitario che risulti iscritto all'Ateneo torinese e sia membro del Club Alpino Italiano.

Il nostro Presidente ha ringraziato nel modo più vivo il Rotary Club Torino Est per questo tangibile segno di simpatia e di interessamento al C.A.I. e all'alpinismo.

Verranno prossimamente comunicate le norme per la presentazione delle domande.

Rifugi della Sezione di Torino

- Amedeo di Savoia** m. 3840 - Cervino - Breuil, ore 6 - Soc. Guide Cervino - Arredato, aperto - Categoria Extra.
- Amianthe** m. 2979 - Valpelline - Ollomont, ore 5 - Creton Prospero - Ollomont - Cat. D.
- Balmenhorn** m. 4160 - Balmenhorn - Gressoney la Trinité, ore 7 - Incustodito, arredato, aperto - Categoria Extra.
- Balzola** m. 3477 - Col des Clochettes - Cogne, ore 6 - Incustodito, arredato, aperto - Cat. Biv.
- Benevolo** m. 2285 - Alta Val di Rhême N. Dame, ore 3,30 - Ferrod Renato - Aosta - Cat. B.
- Bezzi** m. 2284 - Pian Vaudet - Valgrisanche, ore 3,30 - Gerbelle Giuseppe Valgrisanche - Cat. C.
- Bobba** m. 2885 - Joumeaux - Breuil, ore 2,30 - Soc. Guide Cervino, arred. chiavi uff. Guide - Cat. C.
- Boccalatte-Piolti** m. 2803 - Jorasses - Courmayeur (carr. fino a Planpincieux), ore 6 - Cheney Edoardo Dolonne - Cat. D.
- Chiarmetta** m. 900 - Val Sangone - Maddalena (carr. fino al Rif.) - Usseglio Viretta Luigi al Rifugio - Cat. A.
- Cibrario** m. 2616 - Peraciaval - Margone, ore 4,30 - Incustodito, arredato, chiavi Ferro Famil G. Usseglio - Cat. C.
- Col Collon** m. 2900 - Colle omonimo - Bionaz, ore 5 - Vaudan Edoardo - Aosta - Cat. D.
- Dalmazzi** m. 2590 - Triolet - Courmayeur, ore 6 - Cheney E. - Dolonne - Cat. D.
- Daviso** m. 2270 - Alta Val Grande (Lanzo) - Forno Alpi Graie, ore 3,30 - Sez. Venaria Reale - Cat. C.
- Davito** m. 2350 - Grange Lavinetta - Forzo, ore 4,30 - Incustodito, arredato, aperto - Cat. Biv.
- Ferreri** m. 2207 - Gura - Forno A. G., ore 3 - Incustodito, arredato, aperto - Cat. C.
- Gastaldi** m. 2659 - Crot del Ciausinet - Pian della Mussa, ore 2,30 - Ferro Famil Giuseppe Balme - Cat. B.
- Geat Val Gravio** m. 1450 - Val del Gravio - Fraz. ne Città S. Giorio (carrozz.), ore 1 - Sottosez. Geat - Biv.
- Geat Val Sangone** m. 879 - Cervelli di Coazze - Sangonetto, ore 1 - Ostorero Giovanni Coazze - Categoria A.
- Geat F. A. Cozie** m. 960 - Forno di Coazze - Coazze, ore 1,30 - Rolando Germano - Cat. A.
- Gervasutti** m. 2835 - Frebouzie - Courmayeur (carr. fino alla Vachej), ore 6,30 - Incustodito, arredato - Cat. Extra.
- Giraud** m. 2385 - Vallone del Roc - Ceresole R., ore 4,30 - Incustodito, arredato, aperto - Cat. Biv.
- Gonella (+)** m. 3071 - Dôme - Courmayeur (carr. fino al lago Combal, ore 7 - Cat. Extra.
- Leonesi** m. 2909 - Canalone Col Perduto - Ceresole R., 4,30 - Arredato, incustodito - Cat. D.
- Levi-Molinari** m. 1850 - Val Galambra - Salbetrand Exilles (carr.), ore 2 - Rolla Italo - Cat. A.
- Manenti** m. 2790 - Vallone di Cignana - Valtouranche, ore 4 - Incustodito, arredato, aperto - Cat. B.
- Mezzalama** m. 3036 - Rocce di Lambronecca - Champoluc, ore 4 - F.lli Frachey - Champoluc - Cat. C.
- Nebbia** m. 2600 - Valle S. Barthelémy - Nus, ore 4 - Incustodito, arredato, aperto - Cat. Biv.
- Revelli** m. 2610 - Val Soana - Forzo - ore 4 - Incustodito, arredato, ap. - Cat. Biv.
- Scarfotti** m. 2160 - Val di Roche molles - Bardonecchia (carr. al Rif.), ore 3,30 - Guiffrei - Fraz. Isard - Cat. B.
- Scavarda** m. 2885 - Morion - Valgrisanche, ore 3 - Perret Luigi - Bonne - Cat. C.
- Sella Quintino** m. 3371 - Rochers del M. Bianco - Courmayeur (carroz. fino al lago Combal), ore 8 - Incustodito, disarredato, aperto - Cat. Extra.
- Tazzetti** m. 2642 - Fons d'Rumour - Malciaussia, ore 2 - Ferro Famil - Usseglio - Cat. C.
- Theodulo** m. 3324 - Colle omonimo - Breuil Testa Grigia c. funivia, ore 0,30 - Pession Marco - Valtouranche - Cat. A.
- Torino (vecchio)** m. 3322 - Colle del Gigante - Courmayeur (funivia) - Orio Eligio - Cat. A (++).
- Torino (nuovo)** m. 3370 - Colle del Gigante - Courmayeur (funivia) - Orio Eligio - Cat. A (++).
- Vaccarone** m. 2747 - Lago dell'Agnello - Chiomonte Susa (Giaglione), ore 6 - Arredato, chiavi p. S. Sibille - Ramà - Chiomonte - Categoria D.
- Vittorio Emanuele** m. 2775 - Gran Paradiso - Pont Valsavaranche - ore 2,30 - Dayné Palmira - Cat. B. (+) in comproprietà con la Sezione Uget. (++) in comproprietà con la Sezione di Aosta.

Ispettori: Alvigini Ing. Pier Luigi - Balzola Dr. Franco - Bechis Francesco - Benevolo Dr. Corrado - Caselli Giorgio - Cerruti Ing. Amedeo - Crovella Dr. Umberto - Gaiottino Giuseppe - Jorio Arc. Pier Carlo - Monge Giovanni - Neppi-Modona Guido - Palozzi Firmino - Ribetti Franco - Rosazza Ing. Piero - Tizzani Ing. Franco - Torretta Geom. Alessandro - Vellano Dr. Ernesto - Ferruzzi Ing. Giacomo.

Prossime gite

Brèche de la Meije (m. 3357)

Sabato 25 aprile - ore 6,45 ritrovo a Piazza Castello (Palazzo Madama) - ore 7 partenza per Briançon - Colle Lautaret Bourg d'Oisans - La Béarde - Arrivo ore 13 - pranzo. Ore 15 inizio salita al rifugio del Chatelleret (ore 2,30) - cena e pernottamento.

Domenica 26 aprile - ore 4 sveglia - 5,30 partenza per la Brèche de la Meije - arrivo verso le ore 10. - Breve sosta e discesa al rifugio per

le ore 13 - pranzo. - Ore 14,30 discesa a La Berarde e ritorno a Torino ore 21 circa. Attrezzatura di gita sci-alpinistica di alta montagna. Al rifugio servizio di alberghetto.

Direttori di gita: G. Alvigini - M. Pocchiola - P. Rosazza.

Meravigliosa gita sci-alpinistica in uno fra gli ambienti più belli, suggestivi ed imponenti del Delfinato.

Gita Sociale nei Gruppi del RILA PLANINA e PIRIN DARGH-BULGARIA 9 - 23 Agosto 1964

Molte adesioni sono già pervenute alla Segreteria della Sezione di Torino per la partecipazione a questa interessante Gita sociale.

Nel prossimo notiziario daremo particolareggiate informazioni e descrizione delle località che saranno visitate. Inoltre verrà pubblicato il programma dettagliato e norme per l'iscrizione.

Chi desidera avere ulteriori informazioni è pregato di inviare, senza impegno, il proprio nominativo alla Sezione di Torino, via Barbaroux num. 1.

Il programma 1964 della Scuola Gervasutti

Quindici anni di ininterrotta attività, un complesso di 500 allievi frequentanti i vari corsi d'alta montagna susseguitisi dal 1949 ad oggi, una rilevante serie di vette scalate nello svolgimento dei programmi, oltre ad un nutrito programma teorico, costituiscono la carta ufficiale di presentazione della Scuola Nazionale di Alpinismo « *Giusto Gervasutti* », che sta procedendo in questi giorni al varo dell'edizione 1964 dei suoi corsi di roccia e di ghiaccio. La « *Gervasutti* » è una delle iniziative attuate dalla Sezione per recare un positivo contributo alla causa della diffusione dello sport alpino. Il bilancio di questa scuola permette, alla luce dei risultati conseguiti, di affermare la completa riuscita di questa difficile formula che unisce in un ambiente quanto mai difficile, le complesse componenti di uno sport che è andato dalle posizioni originarie dei pionieri della corrente alpinistica italiana evolvendosi con il passare dei decenni, assestandosi con armonica concretezza su una impostazione perfettamente in accordo con la modernità dei tempi, imperniati su esigenze di vita e di orari di inderogabile importanza, ai quali deve venire subordinata ogni altra attività di carattere sportivo. Dall'adozione di questa formula, passata attraverso la severa prova di 15 edizioni, la « *Giusto Gervasutti* » si presenta all'appuntamento annuale con i giovani che intendono affrontare le severe leggi dell'alta montagna, con un calendario di notevole impegno. Le lezioni pratiche avranno inizio il 5 aprile (la serata ufficiale di inaugurazione della scuola è stata fissata il 24 marzo) e si articoleranno in una serie di esercitazioni pratiche che avranno per teatro le prealpi torinesi, dalle Courbassere nella vallata d'Ala (5-12 aprile) al Monte Plu (19 aprile), alla Rocca Sbarüa ed ai Denti di Cumiana (7 maggio). A questa prima parte del programma didattico-pratico farà seguito un'esercitazione nelle Dolomiti di Valle Stretta, e sulle montagne della conca bardonecchiese, basata sul tema della salita alla Rocca di Miglia-Cammelli e nell'effettuazione della classica « traversata » dei Serous, il grandioso castello di roccia che incombe su tutta l'alta valle. Queste due ascensioni verranno effettuate partendo da « bivacchi » allestiti nelle immediate vicinanze degli attacchi delle vie. A questa prima scalata che verrà compiuta nel

periodo 16-17 maggio farà seguito il 30 maggio una puntata nell'alta vallata di Ala di Stura. Obiettivo di questa esercitazione sarà la piramide rocciosa della Uja di Mondrone che verrà scalata seguendo gli itinerari della cresta e del versante nord, partendo da un bivacco improvvisato alla base della parete. Il tema dell'ascensione su ghiaccio costituirà la base della settimana « uscita pratica »; verrà curato lo svolgimento di una lezione sulle seraccate del ghiacciaio del Toula, nella zona del Monte Bianco. Le classiche d'alta montagna del calendario avranno inizio il 6 giugno con la « tre giorni » del Breithorn: è prevista la scalata di questa importante vetta lungo la Triftsattel e la « nord » integrale. A questo raid seguirà una scalata nel gruppo delle Grandes Jorasses dove gli allievi affronteranno, suddivisi nei due corsi, l'Aiguille Leschaux e le Petites Jorasses, mentre altre cordate si cimenteranno con la cresta di Tronchey alle Grandes Jorasses.

A questo vasto programma di ascensioni fa riscontro un altrettanto completo calendario di lezioni teoriche aventi per oggetto i principali argomenti connessi alla pratica dell'alpinismo. Presso la sede della Sezione verranno tenute settimanalmente da Istruttori, specialisti e personalità del mondo alpinistico, conversazioni sulla preparazione generale dell'allievo. Geologia e geografia, flora, fauna, aspetti artistici della montagna, preparazione psico-fisica, analisi psicologica dello scalatore, storia dell'alpinismo, nonché tutti i lati tecnici dell'alpinismo, dall'arrampicata su roccia a quella su ghiaccio, dal vestiario, ai viveri ed equipaggiamento, dai materiali alle nozioni base di topografia ed orientamento, rappresentano i punti base del programma teorico. Da questa esemplificazione si possono trarre gli elementi per una valutazione dell'importante compito che la scuola assolve nel campo della preparazione tecnica e generale dei futuri scalatori. La « *Gervasutti* » è diretta anche per quest'anno, come del resto lo è stato per tutte le precedenti edizioni, dall'accademico Giuseppe Dionisi, un esperto di fama nazionale.

Venti Istruttori coadiuveranno la Direzione nello svolgimento dei programmi di quest'anno mentre ad oltre 50 assommano gli allievi iscritti.

Soci nuovi al 10 marzo 1964

ORDINARI

Aghemo Giovanni; Allara Vincenzo; Anselmi Uris; Baechstaedt Malan Hans; Baldo Giovanni; Baralis dr. Giovanni; Barbato Sergio; Baretta Mirella; Baroero Carlo; Bassignana ing. Luciano; Bellerio Elio; Bellucco Graziano; Berardi Giancarlo; Bergui Luigi; Bianchi Fulvio; Bianco Dolino Dante; Boggio Edda; Bonelli Giancarlo; Bramardi Maurizio; Brunetti Margherita; Buratto Luciano; Buscaglia Alessandro; Buscaglione Gian Mario; Buscaglione Gualberto; Bussone Teresa; Cappelletti Maria Pia; Casagrande Luciano; Casassa Mont Umberto; Cavallero Mauro; Cavallero dr. Tullio; Cerutti dr. Pier Carlo; Chialando Livio; Corrado Benito; Davico Eugenio; Delle Serre Vincenzo; De Luca Alessandro; De Luigi Guido; Destefanis Elena; Di Stefano Salvatore; Dutto Bruno; Fassone Marco; Fenoglio Luigi; Ferrarese Gino; Fioretta dr. Aldo; Fiussello Elio; Forlani Vittorina; Frasca Claudio; Fucci Vincenzo; Fumia geom. Giorgio; Gaggiano Giovanni.

Gaidano Giuseppe; Galfione Agostino; Garella Maria Grazia; Garigliet Caterina; Gariglio Dario; Garneri Gior-

gio; Gattoni Armando; Gennari Giuseppe; Genzone Giuseppe; Genzone Maria Pia; Gerbelle Emiliano; Ghibò Luigi; Gianoglio Laura; Giordana Vittorio; Goia Mario; Gommiero Guerrino; Hertel Sergio; Icardi Giovanni; Koussia's Dimitrios; Lingua Renato; Mandosio Franco; Massimello Pietro; Mastrangelo Dario; Mazza Dr. Umberto; Miozzi Giminio; Mongiano Renato; Mossino Giovanni; Mussetta Michele; Nicchio Napoleone Giorgio; Paiola Leone; Panaro Angelo; Panepinto Renzo; Parodi Luciano; Passafaro rag. D'Anzio; Pavan Giovanni; Pecoraro Gianfranco; Perino Duca Lino; Perotto Luigi; Pertusio Franco; Pignatta Gianluigi; Piretta Luigi; Ponte Angelo; Proserpio Mario; Raiteri Angela; Raiteri Ernesto; Ramella dr. Franco; Ramella Giorgio; Ranza Renato; Re Alberto; Reis Giorgio; Ressa Arturo; Revelli Giovanni Romolo; Revetria Lorenzo; Richetti Luciano; Rossetti geom. Ferdinando; Rossetti Giuseppe; Rossi Carlo; Rostellato Federico.

Sabbadini Alberto; Sandri Giuseppe; Schiesaro Carlo; Sciolla Riccardo; Sereno Regis Federico; Sibona Giovanni; Smalto Giorgio; Soffietto; Alberto; Specht Karl Heinz; Strumia Alberto; Strumia Isoardi Giovanna; Tavo Bruno;

Valpreda Luigi; Versino Licinia; Vindimian Gianni; Virone Carlo; Visca Giuseppina; Zaninetti Paolo; Zanni Virgilio; Zinetti Giovanni.

AGGREGATI

Alessio Pietro; Ambrosi Aldo; Bassignano Giuseppe; Benso Claudio; Bergamini Perino Franca; Bertino Fiolin Luigi; Boccardo Anna; Boccardo Maria Caterina; Borgarello Ezio; Capello Salvatore; Cardinale Michele; Carlarsara Giuseppe; Cavagliato Giuseppe; Cena Matilde; Costamagna Gian Paolo; Fogliano Vittorio; Gallino Stefano; Gambino Margherita; Gariglio Domenico; Garneri rag. Pietro; Giolitto Luigi; Giordanengo Angelo; Giordano Franco; Guala Luigi; Guaraldo Riccardo; Lingua Renata; Lingua Silvio; Liprandi Rocco; Lupo Pier Luciano; Manzoni Arduino Anna; Masserut Arrigo; Mazza Fabbrovich Laura; Montarolo Giovanni; Nata Fontani Nina; Panero Sergio; Porro Giovanni; Ramassotto Aldo; Rosazza Andrea; Rossi Di Montelera Luigi; Sardi Cesare; Sartori Sandra; Sclaverano Renzo; Squillari Fernanda; Torta Alessandra; Tosatto Antonio; Vaglio Ostina Paolo; Varvello Renato; Visca Giorgio; Vogliotti Renato.

SOTTOSEZIONE SUCAI

Bertotti Giovanni; Bonaudo Luigi; Cardone Mario; Dal Cason Dario; Frova Carla; Frova Giovanna; Leproni Luciano; Mordiglia Maria Luisa; Onesti Mario; Ragazzi Giorgio; Riccadonna Paolo.

SOTTOSEZIONE USSI

Arlotta Giorgiana; Astori Patrizia; Barbier Gemma; Capello Franca; Carello Paola; Carusi Anna; Cavallero Donatella; Cencio Giovanna; Chiomio Maria Teresa; Dellavalle Barbier Anna; Di Palma Maria Teresa; Donà Delle Rose Rosanna; Febi Simonetta; Ferrero Jessica; Gerlero Maria Claudia; Lo Presti Letizia; Manini Maria Teresa; Marini Maria Teresa; Morelli Donatella; Priestley Sabina Maria; Rispoli Gina Pia; Savorè Fede; Sclaverano Silvia; Tosi Patria; Vaghi Laura.

SOTTOSEZIONE GEAT

Cerutti Milena; Loiacono Luigi; Rebaudengo Luciano.

SOTTOSEZIONE CASELLE

Airola Caterina; Aseglio Giuseppe; Audagnotto Giovanni; Baucia Mauro; Baucia Rosanna; Bellis Laura; Bellis Luisa; Bertin Vittorino; Bertolino Eugenio; Biel Olga; Bottione Carlo; Brachet Emilio; Bruna Piera; Campigotto Cenerino; Canova Renzo; Cavaliere Armando; Chiabotto Aldo; Chiabotto Roberto; Chillot Silvana; Comuzzi Italo; Crespi Annibale; Cresto Franco; Crosetto Luigi; Da Pont Giorgio; Data Germano; Data Luciano; Dolce Giovanni; Ercole Domenico; Foglio Para Luigi; Gaudi Anna; Gaudi Pier Franco; Lanteri Mariella; Manina Luigi; Marchionatti Domenica; Marinig Pietro; Martilla Michele; Martinengo Maria; Martinetto Francesco; Mattiotto Enzo; Merlo Anna; Miniotti Giovanni; Mondino Mario; Morabito Francesco; Olivetti Antonio; Olivetti Graziella; Pecchiura Giuseppe; Pecchiura Lidia; Pecchiura geom. Mario; Pedante Anna; Pedante Eugenio; Perino Alessio; Perino Luigi; Peruzzo Maria Cristina; Pezzana Elisa; Piano Guido; Piano Laura; Rapelli Anna Maria; Rapelli Teresa; Rostagno Carla; Rostagno Renzo; Savant Aira Felice; Schioppo Rosanna; Succo Cesare; Succo Franco Luigi; Succo Pier Sandro; Tamietti dr. Fulvio; Tamietti Verna Irma; Tamietti Velleda; Tasso Giuseppe; Tendon Fiorenzo; Tomat Paolo; Troglia Armando; Vaudagnotto Annamaria; Verderone Mario; Villa Giuseppe; Ziano Elisabetta.

SOTTOSEZIONE RIVOLI

Alice Guido; Andreello Luciano; Beggiato Silvana; Beltramino Giampiero; Buttarello Giovanni; Colombatto Giuseppe; Colombatto Gambera Maria Grazia; Fattori Gian Luigi; Ferro Giuseppe; Graffi Domenico; Graffi Lina; Graffi Simone; Maio Giovanni; Masera Carla; Piolti Maria; Piolti Teresa; Praturlon Fiorenzo; Virgadamo Maria.

SOTTOSEZIONE CHERI

Dellacasa Bruno; Pertile Giorgio.

SOTTOSEZIONE FORNO CANAVESE

Terrando Attilio.

SOTTOSEZIONI

U. S. S. I.

Successo delle nostre sciatrici

Il 15 marzo a Sportinia ebbe luogo il II Campionato Nazionale Studentesco Femminile con una brillante adunata di 160 giovani di tutte le Scuole.

La prima arrivata è la nostra «Ussina» Schieron Gabriella del Segré, sinora imbattuta da alcuni anni. La coppa Cibrario, riservata alle sole Ussine sarà perciò da lei vinta nuovamente, cui seguiranno altre Ussine fino al 4° premio.

La coppa Ferreri riservata alle universitarie, passa quest'anno alla Facoltà di medicina con Paola Daverio a cui seguono l'arch. Anna Palmucci e Salvadori Isabella, pure architetta, vincitrici dell'anno scorso.

La coppa Casalbore, riservata alle Scuole Medie superiori, è stata vinta dal Liceo Parificato del Sacro Cuore per merito di Cravetto Mariella, Gugliemone Pia e Destefanis.

La coppa del Municipio di Torino, riservata agli istituti medi inferiori, è stata vinta dall'Istituto Principessa Clotilde per merito di Laura Quaglia seguita subito dalla «Ussina» Cerutti Chiara.

La coppa Pianetto per le valligiane va alla Città di Susa.

La coppa Unione Stampa Sportiva ritorna a Genova.

Rinnoviamo il nostro ringraziamento affettuoso a tutti i dirigenti, accompagnatrici e direttori tecnici, per l'ottima e meticolosa preparazione e per la loro preziosa prestazione.

Verso fine aprile (le interessate saranno avvertite) avrà luogo nel Salone Associazione Commercianti, che gentilmente ci ospita da anni, la premiazione con la consegna delle coppe alle professoressa di educazione fisica e dei premi individuali alle vincitrici fino alla terza di ogni categoria.

Saranno invitate le Autorità torinesi, i parenti e le Scuole partecipanti alla gara.

Ancora qualche gita sciistica fino alla metà di aprile e poi si chiuderà il nostro magnifico periodo invernale 1963-64.

Scuola di Roccia femminile

Con il 19 aprile inizieranno le dieci lezioni teorico pratiche di roccia.

Le iscrizioni sono ancora aperte fino al 16 aprile presso la Sede del CAI, via Barbaroux 1, dove le interessate troveranno il programma delle varie uscite e le istruzioni per l'abbigliamento necessario.

Istruttore sarà il Sig. Francesco Moncalvo, del CAI, abile appassionato rocciatore coadiuvato dal Sig. Gianni Valenza, altro appassionato, figlio del primo maestro di roccia della Ussi che ci guidò nel primo campo volante organizzato nel 1922 nei dintorni del Gran Paradiso.

38.mo Soggiorno Alpino Nazionale a Cheperon di Valtournanche

In maggio verrà messo a disposizione delle interessate il programma dettagliato del nostro soggiorno, che durerà dal 15 giugno al 10 settembre, per Soci e familiari. Invitiamo a prenotare per tempo il periodo che non sia per tutti soltanto in agosto.

Ricordiamo alle Socie di rinnovare al più presto la tessera del CAI entro il 31 marzo 1964, dopodiché la quota sarà maggiorata di L. 250 per esazione a domicilio.

Le studentesse possono rivolgersi direttamente alle insegnanti di educazione fisica.

G. E. A. T.

Prossime Gite Sociali

12 Aprile - Rocca Sella (m. 1508) Valle di Susa.
25-26 Aprile - Brèche de la Meije (m. 3357) Delfinato.
17 Maggio - Gita di apertura del Rifugio Val Gravio.

Gite effettuate

19 Gennaio - Cima Durand (m. 2092) da Artesina in Val Maudagna.
18 Febbraio - Testa di Garitta Nuova (m. 2385) Valle del Po.
8 Marzo - Per mancanza di neve la traversata Saint Jacques-Colle inferiore delle Cime Bianche-Val-tournanche venne sostituita con la traversata Stropo M. Nebin-Sampeyre, ma per il cattivo tempo si è poi ancora limitata ad una capatina a Pontechianale.

Manifestazioni varie

Giovedì 30 gennaio 1964 alle ore 21,15 in sede ebbe luogo la serata di proiezioni in memoria del socio Luigi Migliasso. La sala era gremita e fra i presenti vi erano i parenti di Gino e del suo compagno, Lucio Leonessa. La commemorazione fu tenuta dal socio Franco Giovanni che con parole semplici ma toccanti ha saputo esprimere quanta ammirazione e stima era in noi per Gino.

Nella seconda parte della serata è seguita la proiezione, con diapositive, del sig. Osvaldo Massobra che ci ha presentato dei luoghi veramente interessanti e una bella dimostrazione della sua perizia di fotografo.

** **

Il 2 febbraio a Beaulard, sulle nevi del Chamouset, si sono svolte le annuali gare di discesa tra i nostri soci. Nella categoria femminile si è classificata prima la sig.na Santi Maria, ed in quella maschile Ezio Gaffoglio, il quale avendo già vinto nel 1960 e nel 1962 si aggiudicò definitivamente la Coppa Triennale Geat. A compiere il percorso ha impiegato 2' e 17". Seguono Cassola Giorgio in 2' e 29", Lasagna Pietro in 2'31", Lojacono Luigi 2' e 40", Ballario Mario 2' e 49", Pocchiola Marco 2'55", Boletti Massimo 3'10", Della Casa Ettore 3'22" e Bertoglio in 5'6" che si aggiudicò la Coppa Genepin quale concorrente più giovane fra i primi dieci. Seguono altri partecipanti.

La premiazione dei concorrenti e la consegna delle Coppe ai vincitori si è svolta nella serata di giovedì 6 febbraio alla presenza di numerosi Soci.

Prossime manifestazioni varie

Giovedì 26 marzo, ore 21,15 in sede: serata di proiezioni di fotocolor riservate ai soci. Per chiarimenti telefonare al consigliere A. Rollino, telefono 39.29.07.

** **

Giovedì 7 maggio, in località a destinarsi, si disputerà la gara boccistica. La giornata sarà completata dall'annuale pranzo sociale.

(Attenzione! La data è stata spostata da venerdì 1° maggio a giovedì 7, festa dell'Ascensione di N. S., perchè molti soci hanno espresso il desiderio di avere libero il ponte 1-3 maggio).

Deliberazioni del Consiglio Direttivo

Il C. D., riunitosi la sera di martedì 17 marzo, ha fra l'altro, deliberato di modificare il nome del Bivacco fisso Lionello Leonessa in Lionello e Lucio Leonessa.

CASELLE

Lunedì 2 marzo presso la Sede della Sottosezione di Caselle ha avuto luogo l'Assemblea dei Soci per eleggere il Consiglio Direttivo e successivamente il 6 marzo si è svolta la riunione per l'elezione alle cariche sociali.

Sono risultati eletti:

Presidente: Tamietti Fulvio

V. Presidente: Milelli Stefano

Segretario: Cresto Franco

Consiglieri: Troglia Armando - Olivetti Antonio (cassiere) - Biel Olga - Bellis Laura - Manina Luigi - Succo Franco Luigi - Pedante Eugenio - Rostagno Renzo.

S. U. C. A. I.

Il Corso di sci-alpinismo, principale attività sociale della S.U.C.A.I. nella stagione invernale, continua regolarmente con un numero di presenze per gita senz'altro superiore agli anni scorsi.

Nei mesi di gennaio e febbraio sono state fatte 4 uscite pratiche; il passo della Gardetta da Acceglio, la Rocca dell'Abisso da Limonetto, la cima di Collalunga da Bagni di Vinadio, la punta Delà e il colle della Rosa dei Banchi da Champorcher.

Come al solito il mercoledì precedente ogni uscita sono state tenute le lezioni teoriche sui temi: tecnica di roccia e ghiaccio; tecnica dello sci-alpinismo; topografia e cenni di meteorologia; scelta e preparazione di una gita;

con l'istruttore Mario Grilli hanno parlato l'accademico Giovanni Miglio, l'ing. Claudio Riccardi, l'ingegner Franco Tizzani.

Il giorno 3 febbraio alle ore 21 si è tenuta la Assemblea generale ordinaria dei soci per l'esame dell'attività del Consiglio Direttivo uscente e le elezioni del nuovo Consiglio.

La discussione, che su alcuni punti all'ordine del giorno è stata molto animata, è durata quasi 2 ore; immediatamente dopo si è provveduto alle votazioni; tra i numerosi candidati sono risultati eletti:

Flavio Melindo, Presidente;

Mario Schipani, Vicepresidente;

Carla Verna, Segretaria;

Adolfo Quaglino, Cassiere;

Mario Bertotto, Direttore tecnico;

Beppe Bassignano, Mino Castellani, Guido Neppi, Paolo Riccadonna, Consiglieri;

Elena Rovere, Andrea Bonomi, Revisori dei conti.

Numerose sono state anche le ascensioni fatte come attività individuale dai Sucaini approfittando dello splendido tempo e tra queste:

Prima salita invernale del canalone Nord Ovest del Piz Coca nelle Alpi Orobie da parte di Andrea Bonomi e Mario Schipani;

Prima salita invernale femminile della parete Nord della Tour Ronde nel Bianco da parte della signora Anna Bertotto con Mario Bertotto, Andrea Bonomi e Mario Schipani;

Prima salita invernale del canalone Couturier alla Verte nel Bianco da parte di Mario Bertotto e Andrea Bonomi;

Prima salita invernale della cresta De Amicis al Cervino da parte di Luciano Ratto.

AVVISO AI SOCI CHE NON HANNO ANCORA VERSATO LA QUOTA PER IL '64

Preghiamo vivamente questi Soci di provvedere al pagamento della quota (L. 2.600 Soci ordinari; L. 1.900 Aggregati) entro il 31 marzo. Dopo tale data la quota sarà maggiorata di L. 250 per esazione a domicilio.

Il versamento potrà essere fatto anche a mezzo del nostro C. C. Postale N. 2/1112. Il bollino, in questo caso, verrà inviato con lettera, unitamente ai due buoni di pernottamento gratuito nei nostri Rifugi.